

Comune di Pesian di Prato (UD)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" che così recita:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.*
2. *La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.* 3. *In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.*
- 3-bis. *La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.*
4. *La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:*
 - a) *sistema ed esiti dei controlli interni;*
 - b) *eventuali rilievi della Corte dei conti;*
 - c) *azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
 - d) *situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*
 - e) *azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;*

f) *quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.*

5. *Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.*

6. *In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.*

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che per l'esercizio 2013, non essendo ancora stato predisposto il rendiconto di gestione, alcuni dati potranno non essere completi o subire delle modificazioni.

1 PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	9.268	9.317	9.432	9.520	9.442

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
COSATTI FAUSTO	SINDACO	POPOLO DELLE LIBERTA' – UNIONE DI CENTRO – LISTA CIVICA CON LA GENTE – LEGA NORD – LISTA CIVICA VOLONTARIATO E SOLIDARIETA' A PASIAN DI PRATO
POZZO ANDREA	VICESINDACO-ASSESSORE-CONSIGLIERE	POPOLO DELLE LIBERTA'
MORELLI ANTONIO	ASSESSORE-CONSIGLIERE	POPOLO DELLE LIBERTA'
RIVA LUCIO	ASSESSORE-CONSIGLIERE	UNIONE DI CENTRO – LISTA CIVICA CON LA GENTE
ROSSI TARCISIO	ASSESSORE-CONSIGLIERE	LEGA NORD
TONEATTO VALERIO	ASSESSORE-CONSIGLIERE	LISTA CIVICA VOLONTARIATO E SOLIDARIETA' A PASIAN DI PRATO
OSTI ARALDO	CONSIGLIERE DELEGATO	POPOLO DELLE LIBERTA'
TOSOLINI LORENZO	CONSIGLIERE DELEGATO	LEGA NORD
DEL FORNO IVAN	CONSIGLIERE DELEGATO	LEGA NORD
PALA DANIELE	CONSIGLIERE	POPOLO DELLE LIBERTA'
TONETTI GIANFRANCO	CONSIGLIERE	PARTITO DEMOCRATICO E SINISTRA PER PASIAN DI PRATO
DELLA MORA GIANDOMENICO	CONSIGLIERE	CAMBIARE PASIAN DI PRATO E PASIAN DI PRATO LIBERO
DEL TORRE GIUSEPPE	CONSIGLIERE	PARTITO DEMOCRATICO
VALOPPI SANDRO	CONSIGLIERE	PARTITO DEMOCRATICO
URSIG GIORGIO	CONSIGLIERE	LISTA CIVICA AUTONOMIA E COMUNITA'
ANTONUTTI ERNA	CONSIGLIERE	LISTA CIVICA AUTONOMIA E COMUNITA'
LEITA LUCIO	CONSIGLIERE	GRUPPO MISTO

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	No
Segretario	Marzietti Maria Antonietta
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	5+1 (Comandante dell'Ufficio comune di Polizia Municipale in associazione con il Comune di Martignacco)
Numero totale personale dipendente	46
Struttura organizzativa dell'ente:	
Area	Area Amministrativa
Unità Operativa	Unità Operativa (U.O.) Servizi Amministrativi e Commercio
Unità Operativa	U.O. Servizi Ausiliari (scolastici)
Unità Operativa	U.O. Servizio Notificazioni
Area	Area Demografica - Cultura
Unità Operativa	U.O. Servizi Demografici
Unità Operativa	U.O. Attività Culturali
Area	Area Economica – Finanziaria – Tributi – Servizi Sociali
Unità Operativa	U.O. Economica Finanziaria
Unità Operativa	U.O. Tributi
Unità Operativa	U.O. Servizio Sociale
Area	Area tecnica, Tecnico manutentiva
Unità Operativa	Unità di progetto
Unità Operativa	Servizio Pianificazione Urbanistica, S.I.T.
Unità Operativa	Servizio Edilizia Privata
Unità Operativa	Servizio Lavori Pubblici, Ecologia, Manutentivo
Area	Area Vigilanza
Unità Operativa	U.O. Vigilanza

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Area Amministrativa – Servizi ausiliari scolastici	Carenze temporanee d'organico	Eternalizzazione del servizio per i periodi prolungati di assenza, ovvero supporto al personale mediante ricorso a lavoratori LSU o LPU con reperimento dei finanziamenti regionali per attuazione dei relativi progetti
	Dismissione servizi misti da parte del personale statale dell'Istituto Comprensivo di Pesian di Prato	Eternalizzazione e/o affidamento dei servizi a lavoratori LSU o LPU con reperimento dei finanziamenti regionali per attuazione dei relativi progetti
Area Amministrativa – Servizio attività produttive	Rilevanti costi gestionali dello Sportello Unico Attività Produttive di Udine	Analisi della situazione esistente e conferma di adesione allo SUAP di Udine per motivi di natura tecnica, organizzativa ed economica
Servizio affari generali – Servizi Informatici	Rilevanti costi gestionali dell'intera organizzazione aziendale	Attivazione del progetto di amministrazione digitale preordinato alla riduzione della documentazione cartacea
Servizio Lavori Pubblici - Servizi Informatici	Presenza divario digitale riscontrato sul territorio	Realizzazione della connessione in fibra ottica della sede comunale e predisposizione della connettività di altri edifici pubblici presenti sul territorio
		Realizzazione di aree pubbliche coperte dal servizio wi-fi (hot spot pubblici)
Area Demografica	Carenza di personale a seguito di mobilità esterna di un'unità	Riorganizzazione interna dei servizi con procedura di mobilità interna
	Rilevanti spese postali	Incremento dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata e rilascio PEC ai cittadini
	Parziale non funzionalità orario sportello	Ampliamento orario di apertura dello sportello servizi demografici
Area Economico – Finanziaria – Tributi – Servizi Sociali	Problemi interni organizzativi	Rivisitazione della struttura e delle attività mediante trasferimento dei Servizi Sociali dall'Area Demografica/Cultura all'Area Economica Finanziaria

Area Tecnica, Tecnico Manutentiva – Servizio Lavori Pubblici-Ambiente	Carenza di personale a seguito mobilità esterna di un istruttore tecnico	Riorganizzazione interna dei servizi con interscambio di personale fra Servizio Edilizia Privata e Servizio Lavori Pubblici a cui è seguita l'istituzione di un'Unità di Progetto a supporto dell'intera area tecnica
	Insufficiente sicurezza scolastica	Adeguamento degli edifici scolastici
	Disorganizzazione servizio pubblica illuminazione	Razionalizzazione dei punti di accensione della pubblica illuminazione
	Riduzione uso bottiglie di plastica	Installazione di tre Case dell'Acqua sul territorio comunale finalizzate anche al miglioramento della qualità delle risorse idriche per uso alimentare
Servizio lavori pubblici - Servizio Affari generali	Criticità di rapporti con le Associazioni comunali	Adeguamento atti regolamentari, adozione criteri per la concessione patrocini e vantaggi economici – Formalizzazione dei rapporti contrattuali
Area Tecnica- Servizio Edilizia Privata	Inadempimento convenzione complesso Terza Età	Monitoraggio situazione e supporto di ordine tecnico-giuridico alle decisioni dell'organo politico
Area Vigilanza	Carenza di personale a seguito di mobilità interna di un istruttore vigile	Riorganizzazione interna dei servizi nell'ambito dell'Ufficio comune di polizia associato con il Comune di Martignacco.
Area Vigilanza- Servizio Lavori Pubblici –Servizi Informatici	Problemi di sicurezza urbana	Realizzazione impianto di videosorveglianza nei punti di criticità rilevati (18 apparati installati)

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	1 su 10	1 su 10

2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

2.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

modifica/adozione	organo	nr	data	oggetto
modifica	G.C.	131	29/06/2009	MODIFICA REGOLAMENTO CONCORSO BALCONI FIORITI
modifica	G.C.	164	21/09/2009	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SOGGETTI CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO DI ASILO-NIDO. AGGIORNAMENTO DEI VALORI I.S.E.E. DI RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DA PARTE DEL COMUNE
modifica	C.C.	79	29/09/2009	L.R. 26.10.1987 N. 34 -MODIFICHE AL REGOLAMENTO CONCERNENTE LE MODALITA' DI SCELTA DEI SOGGETTI DA AMMETTERE A CONTRIBUTI "UNA TANTUM" PER IL RESTAURO DELLE FACCIATE DEGLI EDIFICI COMPRESI NELLE ZONE DI RECUPERO
modifica	C.C.	16	01/02/2010	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
modifica	G.C.	33	16/02/2010	MODIFICA DELL' ALLEGATO TECNICO AL REGOLAMENTO DEI RIFIUTI
modifica	C.C.	32	22/02/2010	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE
adozione	C.C.	43	11/03/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI ESTETISTA, DI PARRUCCHIERE MISTO, TATUAGGIO E PIERCING
adozione	C.C.	69	24/06/2010	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA COMUNALE
adozione	C.C.	73	24/06/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEI BENEFICI SULLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE DI CUI AL DISCIPLINARE APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 31 DEL 22.02.2010
modifica	G.C.	172	13/09/2010	MODIFICA ALLA DELIBERA DI GIUNTA N.33 DEL 16 FEBBRAIO 2010 SULL'ALLEGATO TECNICO AL REGOLAMENTO DEI RIFIUTI
modifica	C.C.	102	29/09/2010	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI" DEL COMUNE DI PASIAN DI PRATO
adozione	C.C.	103	29/09/2010	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO INTERNO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
adozione	C.C.	104	29/09/2010	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO INTERNO SUL DIRITTO DI ACCESSO
adozione	C.C.	105	29/09/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE COMUNALE PUBBLICI SPETTACOLI ED INTRATTENIMENTI E DISCIPLINA FUNZIONAMENTO COMMISSIONE
modifica	C.C.	106	29/09/2010	REVISIONE IMPORTO SANZIONI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

modifica	G.C.	194	11/10/2010	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO INTERNO PER L' UTILIZZO DI DISPOSITIVI DI TELEFONIA CELLULARE
modifica	C.C.	115	08/11/2010	MODIFICA AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE
modifica	C.C.	120	08/11/2010	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRASPORTO SCOLASTICO
modifica	C.C.	122	08/11/2010	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI. MODIFICHE E INTEGRAZIONI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA DISCIPLINA DEL PATROCINIO MORALE
modifica	C.C.	123	08/11/2010	MODIFICHE AL REGOLAMENTO INTERNO SUL DIRITTO DI ACCESSO
adozione	G.C.	254	28/12/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ALBO PRETORIO INFORMATICO
modifica	G.C.	258	28/12/2010	MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI - MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLE
modifica	C.C.	146	28/12/2010	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
adozione	C.C.	147	28/12/2010	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SOGGETTI CHE USUFRUISCONO DEI NIDI D'INFANZIA CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI PASIAN DI PRATO
adozione	C.C.	9	15/02/2011	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "PIER PAOLO PASOLINI"
modifica	C.C.	12	25/02/2011	MODIFICA AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE
modifica	C.C.	13	25/02/2011	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEI BENEFICI TIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 73 DEL 24.6.2010
adozione	C.C.	21	25/02/2011	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA
	C.C.	27	19/04/2011	REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI CANI RICOVERATI PRESSO LA STRUTTURA CONVENZIONATA E PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI INCENTIVANTI LA CESSIONE
modifica	C.C.	35	19/04/2011	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'AUDITORIUM COMUNALE
modifica	C.C.	77	29/09/2011	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE: ELIMINAZIONE DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI AL FINE DELLA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA
adozione	C.C.	78	29/09/2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI SALE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PASIAN DI PRATO
modifica	G.C.	165	02/10/2011	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
adozione	C.C.	99	28/11/2011	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE SULLA VIDEOSORVEGLIANZA
adozione	C.C.	6	29/03/2012	SOGGIORNI ESTIVI PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI - MODALITA' DI CONTRIBUZIONE DA PARTE DEI PARTECIPANTI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO

modifica	C.C.	9	29/03/2012	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI SALE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PASIAN DI PRATO
adozione	C.C.	24	19/04/2012	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA INTEGRATA AMBIENTALE (TARIFFA PER LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI)
modifica	C.C.	32	04/06/2012	MODIFICHE (INTEGRAZIONE) ALL'ART. 8 DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROCEDURE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI, LA FORNITURA DI BENI E LA PRESTAZIONE DI SERVIZI IN ECONOMIA
modifica	C.C.	38	20/06/2012	REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE: MODIFICA INTEGRATIVA ART. 11, COMMA 2, E ART. 24, COMMA 3
modifica	C.C.	39	20/06/2012	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA: ESTENSIONE COMPETENZE E CONTESTUALE REVOCA DELLA DELIBERA CONSILIARE N. 81/97 ISTITUTIVA DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER L'INFANZIA
modifica	G.C.	194	01/10/2012	MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI
adozione	G.C.	206	15/10/2012	RECEPIMENTO DELLE MODIFICHE INTERVENUTE CON D.P.REG. N. 161 DEL 10/08/2012 AL "REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA CARTA FAMIGLIA"
modifica	G.C.	254	17/12/2012	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI - MODIFICHE, INTEGRAZIONI E APPROVAZIONE TESTO COORDINATO
adozione	C.C.	93	17/12/2012	NUOVO REGOLAMENTO PER L'USO DEI N. 10 POSTI AUTO, INTERNI AL CORTILE DEL PALAZZO COMUNALE, POSTI AL CONFINE CON LA SCUOLA "S. LUIGI"
modifica	G.C.	35	04/03/2013	MODIFICA DELL' ALLEGATO TECNICO AL REGOLAMENTO DEI RIFIUTI A SEGUITO DEL SISTEMA TARIFFARIO
adozione	C.C.	5	04/03/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI. D.L. 174/2002 - CONV. L. 213/2002
adozione	C.C.	6	04/03/2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE E PER L'UTILIZZO DEL GONFALONE
adozione	C.C.	32	19/07/2013	ISTITUZIONE DELLA TARES PUNTUALE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AD A&T 2000 S.p.A. - APPROVAZIONE REGOLAMENTO
modifica	G.C.	130	26/08/2013	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
adozione	C.C.	41	10/09/2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
modifica	C.C.	49	13/11/2013	MODIFICHE AL REGOLAMENTO INTERNO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
modifica statuto	C.C.	51	13/11/2013	MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE SU PROPOSTA DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 1 LEGGE 23.11.2012, N. 215
modifica	G.C.	222	23/12/2013	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI - ULTERIORI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

adozione	G.C.	14	27/01/2014	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO SULLE MISSIONI - CRITERI GENERALI REGOLE OPERATIVE E RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE" APPLICABILE AL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI PASIAN DI PRATO
adozione	G.C.	15	27/01/2014	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MISSIONI E DEI RIMBORSI SPESE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI - CRITERI GENERALI E REGOLE OPERATIVE", APPLICABILE AGLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI PASIAN DI PRATO

2.2 Attività tributaria

2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
Detrazione abitazione principale	104,00	104,00	104,00	200,00	200,00
Aliquota ordinaria	5,10%	5,10%	5,10%	7,60%	7,60%
Altri immobili	6,10%	6,10%	6,10%	7,60%	7,60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	0,20%

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,40%	0,40%	0,40%	0,60%	0,80%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote					

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto (Artt. 101 e 102), del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici approvato con nel 2008 e da ultimo modificato con deliberazione della G.C. n. 222 del 9.1.2014, nonché del regolamento sui controlli interni integrato con il sistema della prestazione approvato con deliberazione G.C. n. 5 del 4.3.2013, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi dell'azione amministrativa complessiva, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità,

Tale sistema si articola in varie fasi e con modalità che prevedono la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2009	2010	2011	2012	2013
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	GC 6.4.2009 n. 75	GC 30.3.2010, n. 750	GC 18.4.2011, n. 88	GC 18.6.2012, n. 134 e GC 8.10.201200	GC 28.10.2013, n. 170
Verifica avanzamento obiettivi					
Verifica attuazione programmi	NdV verbale 7.4.2010	NdV verbale 13.6.2011	NdV verbale 19.2.2013	OIV verbale 11.10.2013	N/D

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2009	2010	2011	2012	2013
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	25	25	24	23	13
Numero obiettivi strategici	0	0	0	19	13
Numero indicatori associati agli obiettivi	25	24	22	23	13
Media obiettivi per ufficio/servizio	2,8	2,7	2,4	2,6	1,4
Media indicatori per obiettivo	1	1	1	1	1

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, nel nostro ente sono

stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso una prima sperimentazione mirata di customer satisfaction attraverso il sistema emoticons (totem Halley);
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa (progetto approvato con deliberazione G.C. n. 154 del 14.10.2013, in corso di espletamento, ed avente ad oggetto: Progetto per il miglioramento nell'uso delle procedure informatiche e conseguente riorganizzazione dei flussi documentali e procedimenti amministrativi;
- Verifica dei tempi di attivazione dei servizi.

I risultati riferibili alle attività di controllo interno sugli atti amministrativi sono sintetizzati nella relazione del Nucleo di Controllo istituito con il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 4.3.2013 n. 5 pubblicato sul sito del Comune. Il controllo esperito per la prima volta nel 2013 (primo semestre) ha riguardato un campione di determinazioni estratte a sorte con procedura informatica pari al 5% delle determinazioni (n. 23 su 462). Sono stati inoltre verificati 5 contratti, n. 3 ordinanze e n. 1 permesso a costruire.

2.3.2 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	49	46
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	12	13
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	157,5	161
Lavori pubblici - investimenti programmati (in euro)	2.829.500,00	603.993,00
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in euro)	1.656.729,54	169.567,00
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate nel periodo	179	
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	86	59
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. pasti somministrati)	72.388	81.187
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	106	155
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	--	--
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	79,1	79,5
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	8.139	9.656,11
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	76	84

2.3.3 Controllo strategico

I risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147 TUEL, fanno espresso rinvio al Piano Triennale Prestazione (PTP) approvato per la prima volta con deliberazione della Giunta comunale 8.10.2012 n. 199. Il PTP ha introdotto il sistema della prestazione con puntuale indicazione degli obiettivi strategici così riassumibili:

Obiettivo/Programma	Descrizione dei risultati conseguiti
Area demografici e cultura	
Incremento ed aggiornamento sito internet comunale	Superamento valore atteso del 10%
Realizzazione del progetto PEC per Pesian di Prato	Progetto realizzato con approntamento attività preordinate al rilascio delle caselle di posta elettronica certificata ai cittadini
Realizzazione iniziative culturali	Realizzato il 77% degli eventi previsti inizialmente definiti al 40%
Area Amministrativa- Servizi scolastici	
Supporto alle associazioni nell'organizzazione delle manifestazioni temporanee	Obiettivo parzialmente realizzato
Servizi di pre-post accoglienza, accompagnamento e sorveglianza bambini sugli scuolabus con modalità concordate con i dirigenti scolastici	Servizio attivato per un numero complessivo di 113 utenti
Supporto amministrativo per attivazione progetti LPU	Attivati i tre progetti previsti con impiego complessivo di n. 3 operai per il progetto di decoro ambiente urbano, n. 2 impiegati per l'ufficio tecnico e n. 2 addetti ai servizi misti
Lavoro di pubblica utilità quale pena sostitutiva delle sanzioni al Codice della Strada	Gestione pratiche relative a tutti i soggetti condannati ai lavori di lavori di pubblica utilità (dato complessivo n. 22 pratiche)
Area Tecnica – Servizio Lavori pubblici	
Gestione di personale di profilo LPU/LSU di concerto con l'Area Amministrativa	Predisposizione e gestione progetti LPU del settore ambiente e del servizio lavori pubblici
Gestione monitoraggio dell'inquinamento atmosferico di S. Caterina	Gestione problematica relativa all'inquinamento atmosferico di S. Caterina conclusasi con la pubblicazione dei dati sul sito comunale
Realizzazione dorsali di trasmissione dati in fibra ottica – "Progetto comune rete"	L'opera è stata realizzata con finanziamenti regionali
Area Economico-finanziaria – Servizi Sociali	
Informazione al cittadino	Emissione opuscolo informativo
Contenimento della pressione fiscale e dell'indebitamento	Emissione avvisi di accertamento rispettando il budget previsto
Potenziamento dell'attività del progetto "no alla solitudine"	Incremento degli interventi rispetto all'anno precedente
Coinvolgimento degli anziani in attività culturali, di volontariato e motorie	Incremento dei partecipanti rispetto all'anno precedente
Area Vigilanza e Polizia locale	
Rilascio autorizzazioni pubblicitarie, occupazione suolo pubblico, ordinanze segnaletica e/o cantiere, passi carrai	Relazione quantitativa/qualitativa sulla attività svolta dall'Ufficio
Assistenza scuole	Idem c.s.
Assistenza processioni e sagre	Idem c.s.
Controllo e pattugliamento del territorio	Idem c.s.
Area tecnica – Servizio Edilizia privata	
Riqualificazione dei centri storici in accordo con i residenti proprietari	Assegnazione dei contributi regionali ai soggetti interessati
Semplificazione normativa	Attività propedeutica alla rielaborazione del regolamento edilizio comunale
Costruzione casa per anziani e centro diurno	Supporto a carattere tecnico giuridico fornito agli organi di governo locale sulla questione della costruzione dell'opera
Sostegno ai disoccupati e ai lavoratori cassintegrati	Predisposizione e gestione progetto LPU a supporto del servizio edilizia privata
Area tecnica – Servizio Edilizia privata	
Procedimento per l'approvazione della variante n. 49 al PRGC	Attivazione procedure propedeutiche all'adozione della variante
Controllo della saturazione (completamento) delle zone di espansione previste dal PRGC	Relazione quantitativa/qualitativa sull'attività svolta dall'Ufficio

2.3.4 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera n. 194 del 1.10.2012 e successive modifiche ed integrazioni.

2.3.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel, sono disciplinate negli atti approvativi dello schemi di convenzione tra i soci di A&T 2000 (delibera consiliare n. 53 del 28.4.2010) e di CAFC (delibera n. 25 del 21.6.2013 e n. 54 del 28.4.2010).

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.
- Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente (i dati sono stati desunti dai rendiconti di gestione approvati, per il 2013 il dato è provvisorio)

3.1.1 Entrate

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.628.217,19	6.225.455,26	6.462.394,95	6.672.158,63	7.654.940,98	+ 15,49%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	367.441,54	1.320.092,85	553.461,21	1.222.201,56	169.691,63	- 53,81%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.370.000,00	753.000,00	430.000,00	812.400,00	0,00	-100,00%
TOTALE	8.365.658,73	8.298.548,21	7.445.856,17	8.706.760,19	7.824.632,61	- 6,46%

3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	5.987.304,58	5.829.798,01	5.852.718,24	6.219.089,46	7.078.212,03	+ 18,22%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	1.656.729,54	2.081.862,67	952.356,10	1.945.588,92	169.567,00	- 89,76%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	718.000,00	771.099,90	751.000,00	798.100,00	854.320,75	+ 18,98%
TOTALE	8.362.034,12	8.682.760,58	7.556.074,34	8.962.778,38	8.102.099,78	- 3,10%

Le entrate correnti e le spese correnti dell'esercizio 2013 sono influenzate dalle previsioni di entrata e uscita relative alle movimentazioni dell'IMU non di competenza comunale e alle relative compensazioni con la Regione.

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	592.351,31	578.474,26	637.100,84	557.306,97	604.098,74	+ 1,98%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	592.351,31	578.474,26	637.100,84	557.306,97	604.098,74	+ 1,98%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.628.217,19	6.225.455,26	6.462.394,95	6.672.158,63	7.654.940,98
Spese Titolo I	5.987.304,58	5.829.798,01	5.852.718,24	6.219.089,46	7.078.212,03
Rimborso prestiti parte del Titolo III	718.000,00	771.099,90	751.000,00	798.100,00	854.320,75
<i>Differenza</i>	-77.087,39	-375.442,65	-141.323,29	-345.030,83	-277.591,80
Entrate Tit. IV destinate al Tit. I spesa	172.500,00	120.000,00	80.197,94	90.078,30	0,00
Avanzo applicato al Tit. I	222.922,29	356.823,34	221.875,27	387.921,14	269.098,00
Entrate correnti destinate al Tit. II	14.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	303.634,90	101.380,69	160.749,92	132.968,61	- 8.493,80
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	367.441,54	1.320.092,85	553.461,21	1.222.201,56	169.691,63
Entrate Titolo V	1.370.000,00	753.000,00	430.000,00	812.400,00	0,00
<i>Totale titoli (IV+V)</i>	<i>1.737.441,54</i>	<i>2.073.092,85</i>	<i>983.461,21</i>	<i>2.034.601,56</i>	<i>169.691,63</i>
Avanzo applicato al Tit. II	77.088,00	129.000,00	49.177,15	5.000,00	0,00
Entrate correnti destinate al Tit. II	14.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Tit. IV destinate al Tit. I spesa	172.500,00	120.000,00	80.197,94	90.078,30	0,00
Spese Titolo II	1.656.729,54	2.081.862,67	952.356,10	1.945.588,92	169.567,00
Saldo di parte capitale	0,00	230,18	84,32	3.934,34	124,63
SALDO GESTIONE CORRENTE E C/CAPITALE	303.634,90	101.610,87	160.834,24	136.902,95	- 8.369,17

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	7.169.767,86	7.085.875,48	6.732.719,34	7.312.104,26	6.435.251,26
Pagamenti	6.530.948,33	6.122.831,82	6.248.622,80	6.586.353,35	6.104.958,91
Differenza	638.819,53	963.043,66	484.096,54	725.750,91	330.292,35
Residui attivi	1.788.242,18	1.791.146,89	1.350.237,66	1.951.962,90	1.993.480,09
Residui passivi	2.493.437,10	3.138.403,02	1.944.552,38	2.933.732,00	2.601.239,61
Differenza	-705.194,92	-1.347.256,13	-594.314,72	-981.769,10	-607.759,52
Avanzo (+) o disavanzo (-)	-66.375,39	-384.212,47	-110.218,18	-256.018,19	-277.467,17

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	212.900,00	0,00	155.309,65	0,00	0,00
Per spese in c/capitale	10.694,35	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	316.169,93	273.289,63	247.820,98	288.181,40	137.322,43
Totale	539.764,28	273.289,63	403.130,63	288.181,40	137.322,43

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	1.648.510,44	2.092.243,49	1.760.509,65	1.470.248,47	1.507.297,05
Totale residui attivi finali	3.163.523,22	3.012.036,66	2.163.898,36	3.148.044,60	3.435.630,59
Totale residui passivi finali	4.272.269,38	4.830.990,52	3.521.277,38	4.330.111,67	4.805.605,21
Risultato di amministrazione	539.764,28	273.289,63	403.130,63	288.181,40	137.322,43
Utilizzo anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Salvaguardia equilibri di bilancio	21.519,56	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	222.922,99	356.823,34	221.875,27	387.921,14	269.098,00
Spese di investimento	77.088,00	129.000,00	49.177,15	5.000,00	0,00
Totale	321.530,55	485.823,34	271.052,42	392.921,14	269.098,00

3.6 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	423.852,20	321.609,08	0,00	19,03	102.224,09	70.580,38	172.804,47
Titolo II Contributi e trasferimenti	425.233,79	405.012,15	11.587,94	0,00	31.809,58	363.453,82	395.263,40
Titolo III Extratributarie	399.789,60	302.919,83	0,00	6.302,89	90.566,88	187.955,70	278.522,58
Parziale titoli I+II+III	1.248.875,59	1.029.541,06	11.587,94	6.321,92	224.600,55	621.989,90	846.590,45
Titolo IV in conto capitale	529.128,22	38.833,22	0,00	5.301,28	484.993,72	71.322,42	556.316,14
Titolo V Accensione di prestiti	1.708.441,97	1.028.023,16	0,00	19.630,66	660.788,15	1.071.049,18	1.731.837,33
Titolo VI Servizi per conto di terzi	36.573,84	35.767,58	4.092,36	0,00	4.898,62	23.880,68	28.779,30
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	3.523.019,62	2.132.165,02	15.680,30	31.253,86	1.375.281,04	1.788.242,18	3.163.523,22

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	299.794,98	276.802,32	0,00	22.992,66	0,00	1.205.025,78	1.205.025,78
Titolo II Contributi e trasferimenti	333.896,69	132.899,97	0,00	2.097,25	198.899,47	453.301,97	652.201,44
Titolo III Extratributarie	269.326,75	280.732,93	32.247,41	0,00	20.841,23	313.278,22	334.119,45
Parziale titoli I+II+III	903.018,42	690.435,22	32.247,41	25.089,91	219.740,70	1.971.605,97	2.191.346,67
Titolo IV in conto capitale	1.093.342,61	679.843,73	0,00	32.386,67	381.112,21	0,00	381.112,21
Titolo V Accensione di prestiti	1.115.521,87	291.880,10	0,00	0,03	823.641,74	0,00	823.641,74
Titolo VI Servizi per conto di terzi	36.161,70	18.190,78	0,00	315,07	17.655,85	21.874,12	39.529,97
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	3.148.044,60	1.680.349,83	32.247,41	57.791,68	1.442.150,50	1.993.480,09	3.435.630,59

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	1.562.575,54	1.068.029,45	0,00	132.512,70	362.033,39	1.190.738,67	1.552.772,06
Titolo II Spese in conto capitale	3.249.934,05	1.729.797,07	0,00	77.904,50	1.442.232,48	1.217.128,52	2.659.361,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	47.809,06	2.984,38	0,00	669,72	44.154,96	15.981,36	60.136,32
Totale titoli I+II+III+IV	4.860.318,65	2.800.810,90	0,00	210.986,92	1.848.420,83	2.423.848,55	4.272.269,38

RESIDUI PASSIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	1.593.948,20	1.123.424,03	0,00	132.604,62	337.919,55	2.481.484,40	2.819.403,95
Titolo II Spese in conto capitale	2.680.479,93	843.569,67	0,00	19.547,85	1.817.362,41	73.146,03	1.890.508,44
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	55.683,54	6.599,90	0,00	0,00	49.083,64	46.609,18	95.692,82
Totale titoli I+II+III+IV	4.330.111,67	1.973.593,60	0,00	152.152,47	2.204.365,60	2.601.239,61	4.805.605,21

3.7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2008 e precedenti	2009	2010	2011	2012
Titolo I Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	0,00	20361,00	21.000,00	157.538,47
Titolo III Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,00	638,12	20.203,11
Totale	0,00	0,00	20.361,00	21.638,12	177.741,58
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	102.863,78	5.353,61	192.035,88	0,00	80.858,94,00
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	0,00	4.218,63	0,00	17.303,66	802.119,45
Totale	102.863,78	9.572,24	192.035,88	17.303,66	882.978,39
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	2.114,81	0,00	416,00	8.603,18	6.521,86
Totale generale	104.978,59	9.572,24	212.812,88	47.544,96	1.067.241,83

RESIDUI PASSIVI	2008 e precedenti	2009	2010	2011	2012
Titolo I Spese correnti	7.823,68	12.924,00	9.632,97	63.499,11	244.039,79
Titolo II Spese in conto capitale	75.902,93	10.336,48	301.584,52	104.550,71	1.324.987,77
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	21.738,46	4.700,40	5.504,00	13.181,13	3.959,65
Totale generale	105.465,07	27.960,88	316.721,49	181.230,95	1.572.987,21

3.8 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	32,98	18,46	15,62	10,55	30,04

Va evidenziato che i dati della competenza 2013 risentono delle particolari previsioni di entrata e uscita relative alle voci dell'IMU.

3.9 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

3.9.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente è risultato inadempiente alle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità nell'anno 2011. Come risulta da quanto riportato nella relazione allegata al rendiconto di gestione 2011 approvato con deliberazione consiliare n. 31 in data 4.6.2012:

-----OMISSIS-----

“””I risultati della verifica sul rispetto degli obiettivi imposti in materia di Patto di Stabilità 2010 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, sono stati trasmessi alla Regione in data 23.2.2010 e vengono di seguito riassunti:

- non rispettato dell'equilibrio economico in termini di competenza: - € 161.612,00
- rispettato l'equilibrio di cassa: + € 186.206,00
- Raggiunto l'obiettivo di riduzione del rapporto debito PIL al 31.12.2010 rispetto al 31.12.2009, con il seguente risultato:
 - rapporto debito /PIL al 31.12.2009 = 0,0000108833180
 - rapporto debito /PIL al 31.12.2010 = 0,0000106360363
- rispettata la percentuale di spesa del personale rispetto alla spesa corrente (intervento 1: spesa corrente) pari al 31,24 % rispetto al limite del 35%.

Il mancato rispetto anche di un solo parametro comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla L.R. 24/2009 e L.R. 22/2010 nella gestione del bilancio 2011.”””

----OMISSIS----

3.9.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato, il nostro ente è stato soggetto alle seguenti sanzioni nell'esercizio 2011 a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità nell'anno 2010, come risulta dalla deliberazione giuntale n. 56 del 16.3.2011 di presa d'atto degli obiettivi programmatici del patto di stabilità 2011.

---omissis---

Rilevato che, non avendo il Comune rispettato il Patto di Stabilità 2010 per quanto riguarda l'obiettivo relativo all'equilibrio economico di competenza, il bilancio di previsione 2011 e la relativa gestione sono soggetti alle sanzioni e alle limitazioni di cui alla L.R. 22/2010 in ordine alle tipologie di spesa evidenziate dalla norma stessa;

Visto il prospetto che segue nel quale sono indicate le tipologie di spesa e i limiti che nel corso del corrente esercizio devono essere rispettati:

<i>tipologia di spesa</i>	<i>spesa 2008</i>	<i>spesa 2009</i>	<i>spesa 2010</i>
<i>Spese per studi e incarichi di consulenza</i>	5.755,20	4.312,00	4.368,00
<i>Spesa media del triennio</i>	€ 4.811,73		
<i>Spesa massima 2011 = 50% della spesa media del triennio</i>	€ 2.405,87		

<i>tipologia di spesa</i>	<i>spesa 2008</i>	<i>spesa 2009</i>	<i>spesa 2010</i>
<i>Acquisto e noleggio autovetture</i>	0	0	0
<i>Spesa media del triennio</i>	0		
<i>Spesa massima 2011 = 50% della spesa media del triennio</i>	0		

<i>tipologia di spesa</i>	<i>spesa 2008</i>	<i>spesa 2009</i>	<i>spesa 2010</i>
<i>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza</i>	5.374,10	5.871,54	4.285,98
<i>Spesa media del triennio</i>	€ 5.177,21		
<i>Spesa massima 2011= 50% della spesa media del triennio</i>	€ 2.588,60		

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Spesa 2005</i>	<i>Spesa 2006</i>	<i>Spesa 2007</i>	<i>Spesa 2008</i>	<i>Spesa 2009</i>
<i>Manutenzione straordinaria e locazione passiva</i>	208.504,46	124.093,19	158.425,04	247.976,57	111.524,24
<i>Spesa media del quinquennio</i>	€ 170.104,70				
<i>Spesa massima 2011 = spesa media del quinquennio meno 2%</i>	€ 166.702,61				

-----omissis -----

3.10 Indebitamento

3.10.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

L'evoluzione dell'indebitamento a seguito dell'accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, viene evidenziata nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	16.661.326,75	16.643.226,85	16.851.556,24	16.846.187,53	15.991.866,78
Popolazione residente	9.268	9.317	9.432	9.520	9.442
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.797,72	1.786,32	1.786,63	1.769,55	1.693,69

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione (fino all'anno 2012)

3.10.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	11,67%	13,10%	12,30%	11,76%	11,93%

3.10.3 Evoluzione degli investimenti nel quinquennio

	2009	2010	2011	2012	2013
Titolo 5' entrata – assunzione di mutui	1.370.000,00	753.000,00	430.000,00	812.400,00	0,00

3.11 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.12 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.13. Evoluzione consistenza patrimoniale nel quinquennio

	2009	2010	2011	2012	2013
Patrimonio netto	13.979.716,76	13.796.776,03	13.422.596,85	13.229.803,50	(*)

(*) dato non disponibile in quanto il rendiconto di gestione non è ancora stato predisposto

3.13.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	13.979.716,76
Immobilizzazioni materiali	31.253.277,75	Conferimenti	4.549.570,22
Immobilizzazioni finanziarie	711.818,98	Debiti	18.274.235,13
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	-5.343,39
Crediti	3.164.843,16		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.648.510,44		
Ratei e risconti attivi	19.728,39		
Totale	36.798.178,72	Totale	36.798.178,72

3.13.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Vengono inseriti i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato (2012)

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	13.229.803,50
Immobilizzazioni materiali	32.744.883,55	Conferimenti	6.372.899,19
Immobilizzazioni finanziarie	711.468,50	Debiti	18.495.819,27
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	2.748.044,60		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.870.248,47		
Ratei e risconti attivi	23.876,84		
Totale	38.098.521,96	Totale	38.098.521,96

3.14 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato (2012)

	Importo
A) Proventi della gestione	6.970.755,96
B) Costi della gestione di cui:	6.548.899,19
Quote di ammortamento d'esercizio	1.042.332,76
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	26.662,02

D.21) Oneri finanziari	789.704,22
E) Proventi e oneri straordinari	148.392,08
Proventi	212.514,48
Insussistenze del passivo	153.156,33
Sopravvenienze attive	59.358,15
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	64.122,40
Insussistenze dell'attivo	46.203,67
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	17.9180,73
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-192.793,35

3.15 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	3.000,00
Totale	3.000,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.16 Spesa per il personale

3.16.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Spese di personale (intervento 1 della spesa corrente + IRAP)	2.040.391,60	1.930.705,51	1.931.468,95	1.909.779,99	1.922.570,46
Totale spesa corrente (titolo 1)	5.987.304,58	5.829.798,01	5.852.718,24	6.219.089,46	7.078.212,03
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	34,07%	33,11%	33,00%	30,70%	27,16%

3.16.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	220,15	207,22	204,77	200,60	203,61

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + Irap

3.16.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	189,14	190,14	200,68	202,55	200,89

3.16.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

3.16.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge

Nella Regione i limiti alla spesa di personale vengono posti dalla Legge Finanziaria. Nel caso specifico le spese per il lavoro flessibile vengono sommate a quelle di personale e non devono superare i limiti fissati in materia di patto di stabilità.

3.16.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	

Sulla base delle certificazioni rilasciate dalle Società partecipate in sede di predisposizione delle relazioni al bilancio di previsione e rendiconto di gestione da parte del Revisore dei Conti, risulta che i limiti sono stati rispettati. Vedasi successivo punto 5.1.

3.16.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	158.130,02	148.725,36	145.363,36	145.458,01	145.170,46

3.16.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	No
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	no

4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Nel corso del quinquennio di mandato non sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti. Sono stati regolarmente trasmessi i questionari al Bilancio di Previsione ed al Rendiconto di gestione, come previsto dall'art. 1, commi 166 e segg. Della Legge 266/2005. Le deliberazioni emesse dalla Corte dei Conti a seguito dell'attività istruttoria sui questionari non hanno mai rilevato gravi irregolarità contabili suscettibili di specifica pronuncia.

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005, regolarmente comunicate al Consiglio Comunale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 130 IN DATA 25.11.2010	COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA DELIBERAZIONE N. FVG/2638/2010/PRSE DELLA CORTE DEI CONTI CONCERNENTE L'ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2010
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 112 IN DATA 22.12.2011	COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA DELIBERAZIONE N. FVG/190/2011/PRSE DELLA CORTE DEI CONTI CONCERNENTE L'ESAME DEL BILANCIO 2011
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 95 IN DATA 17.12.2012	COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA DELIBERAZIONE N. FVG/225/2012/PRSE DELLA CORTE DEI CONTI CONCERNENTE L'ESAME DEL BILANCIO 2012
DA PRESENTARE AL CONSIGLIO NELLA SUA PROSSIMA SEDUTA	DELIBERAZIONE N. FVG/166/2013/PRSE DELLA CORTE DEI CONTI CONCERNENTE L'ESAME DEI RENDICONTI 2008 E 2009

4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente NON è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard

La gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, cercando di garantire comunque uno standard qualitativo adeguato ai servizi resi. In sede di adozione degli impegni di spesa vengono, come espressamente previsto dalla vigente normativa, effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni CONSIP. Nel contempo le norme di settore hanno imposto vincoli sempre più stringenti alle spese come per esempio le spese di personale, le spese per missioni ecc.

La spesa per il personale è stata contenuta nei limiti previsti dall'art. 12 c. 27 della L.R. 17/2008. Il tetto al fondo per lo sviluppo delle risorse umane è stato contenuto nei limiti imposti dal D.L. 78/2010.

Annualmente è stata predisposta la deliberazione di approvazione del piano triennale per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali di cui all'art. 2 commi 594-599 L. 244/2007.

Per quanto riguarda i fabbisogni standard, la relativa disciplina non si applica nel Friuli Venezia Giulia, Regione a Statuto Speciale.

Si evidenzia che i fabbisogni standard , cui fare riferimento , non sono ancora stati definiti dagli organi competenti.

5 PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI
--

5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	

Società partecipata A&T 2000 s.p.a. – come da comunicazione prot. 968 del 17.2.2013 – risultano rispettati i vincoli

Società partecipata CAFC s.p.a. – con e-mail del 18.2.2013 la società comunica che le società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica sono escluse dall'applicazione diretta delle disposizioni di cui sopra.

AMGA s.p.a. non ha fornito indicazioni al riguardo entro i termini di redazione del presente atto.

5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	

Società partecipata A&T 2000 s.p.a. – come da comunicazione prot. 968 del 17.2.2013 – risultano previste misure di contenimento delle dinamiche retributive nell'ambito del "controllo analogo"

Società partecipata CAFC s.p.a. – con e-mail del 18.2.2013 la società comunica che le società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica sono escluse dall'applicazione diretta delle disposizioni di cui sopra.

AMGA s.p.a. non ha fornito indicazioni al riguardo entro i termini di redazione del presente atto.

**5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.
FATTISPECIE NON PRESENTE****5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:

- gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 24. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
- 25. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 26. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

5.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

Non sono state effettuate esternalizzazioni

5.4.1 Primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

5.4.2 Ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

5.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
Friulenergie S.RL.	ATTIVITA' CONNESSE AL RISPARMIO ENERGETICO E PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI	C.C. 149 DEL 28.12.2010	DISMESSO

Le Società partecipate da questo Ente alle quali sono stati affidati servizi sono:

CAFC spa – Udine con una partecipazione del 2,01% (gestione servizio idrico e depurazione)
 A&T 2000 s.p.a. – Pesian di Prato – con una partecipazione del 7,64% (gestione ciclo dei rifiuti)
 Inoltre il Comune possiede partecipazioni in:
 AMGA s.p.a.

FRIULENERGIE s.r.l. (confluita in CAFC spa)

L'ente ha regolarmente provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni azionarie dell'Ente ai sensi della L. 24.12.2007 n. 244 e art. 3 – commi 27/28 e 29 adottando la deliberazione consiliare n. 149 in data 28.12.2010.

La presente relazione viene trasmessa in ottemperanza a quanto disposto all'art. 4 del D. Lgs. 149/2011 all'Organo di Revisione ed entro 10 giorni dalla sottoscrizione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

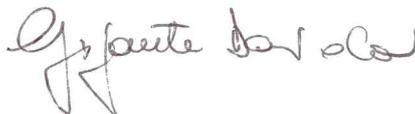
La presente relazione verrà pubblicata sul sito web del Comune.

Redatta in data 6.3.2014 dal Segretario comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario entro il termine di 90 giorni dalla scadenza del mandato. Così come riportato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel proprio parere prot. 0006096/P del 25.2.2014 la scadenza del mandato coincide con il 5° anno dalla convalida dell'elezione avvenuta il giorno 9.6.2009.

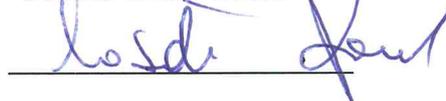
Dott.ssa Maria Antonietta Marzietti



Rag. Daniela Gigante



Il Sindaco
Cosatti dott. Fausto



Indice

	Premessa	2
1	PARTE I - DATI GENERALI	5
1.1	Popolazione residente	5
1.2	Organi politici	5
1.3	Struttura organizzativa	6
1.4	Condizione giuridica dell'ente	6
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	7
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	7
1.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	8
2	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	9
2.1	Attività normativa	9
2.2	Attività tributaria	12
2.2.1	ICI/IMU	12
2.2.2	Addizionale IRPEF	12
2.2.3	Prelievi sui rifiuti	12
2.3	Attività amministrativa	13
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	13
2.3.2	Controllo di gestione	14
2.3.3	Controllo strategico	14
2.3.4	Valutazione delle performance	16
2.3.5	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	16
3	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	17
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	17
3.1.1	Entrate	17
3.1.2	Spese	17
3.1.3	Partite di giro	18
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	18
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	19
3.3.1	Gestione di competenza	19
3.3.2	Risultato di amministrazione	19
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	19
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	19
3.6	Gestione residui	20
3.7	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	21
3.8	Rapporto tra competenza e residui	21
3.9	Patto di stabilità interno	22
3.9.1	Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità	22
3.9.2	Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto	22
3.10	Indebitamento	23
3.10.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	23
3.10.2	Rispetto del limite di indebitamento	24
3.10.3	Evoluzione degli investimenti nel quinquennio	24
3.11	Utilizzo strumenti di finanza derivata	24
3.12	Rilevazione flussi	24
3.13	Evoluzione consistenza patrimoniale nel quinquennio	24
3.13.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato	25
3.13.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato	25
3.14	Conto economico in sintesi	25
3.15	Riconoscimento debiti fuori bilancio	26
3.16	Spesa per il personale	26
3.16.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	26
3.16.2	Spesa del personale pro-capite	27
3.16.3	Rapporto abitanti/dipendenti	27
3.16.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	27
3.16.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato	27

	dalla legge	
3.16.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	27
3.16.7	Fondo risorse decentrate	27
3.16.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni	28
4	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	29
4.1	Rilievi della Corte dei conti	29
4.2	Rilievi dell'organo di revisione	29
4.3	Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard	29
5	PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	31
5.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	31
5.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	31
5.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	31
5.3.1	Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato	31
5.3.2	Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato	32
5.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	32
5.4.1	Primo anno di mandato	32
5.4.2	Ultimo anno di mandato	32
5.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	32

COMUNE DI PASIAN DI PRATO
PROVINCIA DI UDINE

RELAZIONE DI FINE MANDATO COMUNALE ex art. 4 D.Lgs. 149/2011

L'Organo di Revisione del Comune di Pasian di Prato, nella persona del dott. Giorgio Cudicio,

premessò che

in data 06 marzo 2014 ha ricevuto la Relazione di fine mandato Comunale redatta dal Segretario Comunale, dal Responsabile del Servizio finanziario e sottoscritta dal sig. Sindaco

ha esaminato

la citata relazione in particolare per quanto attiene ai contenuti richiesti dall'art. 4 del D.Lgs. 149/2011 e successive modifiche ed integrazioni

attesta

che i dati presenti nella citata relazione sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari riportati nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente e

rilascia

la presente certificazione.

Pasian di Prato, lì 10.03.2014

Il Revisore dei Conti

dott. Giorgio Cudicio

